

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTO** l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la nota prot. n. 2628 del 06/04/2016 acquisita al protocollo generale A.R.T.A. al n. 7692 del 07/04/2016, con la quale il comune di **Ali Terme** nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso la documentazione comprensiva del Rapporto Preliminare Ambientale, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Programma Costruttivo per la realizzazione di n. 4 alloggi in C.da Tiro a Segno proposto dalla ditta FORTUNA Soc. Coop. Edilizia;

**VISTE** le note a firma del Dott. Saitta Giuseppe in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della “Fortuna Società Cooperativa Edilizia” assunte rispettivamente al DRU con prot. n. 13200 del 23/06/2016 e prot. n. 14660 del 14/07/2016, con le quali nella prima viene fatta richiesta di procedere con urgenza alla verifica di non assoggettabilità per le motivazioni in essa contenute e

nella seconda viene trasmessa in allegato l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla competente Soprintendenza ai BB.CC.AA.;

**VISTA** la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente contenente tra l'altro la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria previste dall'art. 91 comma 3 della L.R. n. 9 del 07/05/2015;

**VISTA** la nota prot. n. 18267 del 26/09/2016, dell'Unità di Staff 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del Programma Costruttivo per la realizzazione di n. 4 alloggi in C.da Tiro a Segno proposto dalla ditta FORTUNA Soc. Coop. Edilizia trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- **Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 3**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
  - Area 2 – Ufficio Territoriale Ambiente - Messina*
  - Servizio 1 – Valutazioni Ambientali*
  - Servizio 2 – Pianificazione e Programmazione Ambientale*
  - Servizio 3 – Gestionee Tecnica Amministrativa Interventi Ambientali*
  - Servizio 4 – Gestione finanziaria Interventi Ambientali*
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale dell'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Città Metropolitana di Messina - già Provincia Regionale di Messina**
  - *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
  - *Protezione civile*
  - *Sviluppo economico*
- **Ufficio Genio Civile di Messina**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
- **Dipartimento per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Messina**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - DAP di Messina**

**VISTA** la nota prot. n. 20470 del 26/10/2016 con la quale l'Unità di Staff 2 – DRU ha ritrasmesso la documentazione allegata alla superiore nota prot. n. 18267 del 26/09/2016 al Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana come da quest'ultimo richiesto con nota prot. n. 136062 del 21/10/2016;

**VISTE** le note dei seguenti S.C.M.A. che in stralcio si riportano:

- **Città Metropolitana di Messina - già Provincia Regionale di Messina** prot. n. 31823/16 del 06/10/2016 acquisita al DRU con prot. n. 19535 del 13/02/2016 “ ... pur non ricorrendo alcun visto da parte di questo servizio, tuttavia per le finalità di prevenzione di protezione civile, si ritiene opportuno rappresentare che il sito di progetto, impostato ad una quota di circa 10,00 mt, come deducibile dallo studio geologico allegato, in caso di evento sismico di elevata magnitudo, potrebbe essere interessato anche dagli effetti di eventuale onda di maremoto. Infatti, su base storica (terremoto di Messina del 1908), le cronistorie riportano che le coste siciliane e calabresi sono state colpite da onde di maremoto che hanno raggiunto altezze massime anche di 11/12 mt.. Tenere inoltre conto degli effetti di eventuali rotture d'argine del torrente Fiumedinisi nel tratto d'interesse.”;
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana** prot. n. 138962 del 28/10/2016 acquisita al DRU con prot. n. 20866 del 02/11/2016 “ ... si comunica che l'area oggetto dell'intervento edilizio, ricadente nel foglio 5 particelle 447, 452, 454, 588, 591, 619, 621, 620 del Comune di Ali Terme (ME) non rientra in zona a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL n. 3267/1923, pertanto per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto non necessita nulla

*osta da parte dell'Ufficio scrivente.”;*

- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente** prot. n. 71481 del 08/11/2016 acquisita al DRU con prot. n. 21782 del 15/11/2016 “ *... la Scrivente Struttura per gli aspetti di competenza, non evidenzia criticità ambientali, nel RP non viene specificato se l'area è interessata dalla presenza di eventuali sorgenti dei limiti previsti per la protezione delle popolazioni come indicato dai D.P.C.M. 8 luglio 2003 (GU 199 e 200 del 28/08/2003) e s.m.i., pertanto si chiede di attenzionare meglio questo aspetto. Per quanto attiene alle competenze dell'Agenzia e fermi restando gli obblighi attribuiti per legge ad altre autorità è parere di questa ACMA che la variante al PRG non sia sottoposto alla valutazione (VAS) di cui al D.Lgs 152/06 (art. 13).”*
- **Dipartimento Regionale dell'energia** prot. n. 1321 del 13/01/2017 acquisita al DRU con prot. n. 861 del 18/01/2017 “ *... si comunica che per quanto attiene alle attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi, risorse geotermiche e gas diversi, di competenza dello scrivente Ufficio, non si rileva nulla da segnalare. Codesto Ufficio potrà valutare l'opportunità di eventuale raccordo con la Snam Rete Gas S.p.A., cui la presente è inviata per conoscenza, riguardo possibile presenza di condotte facenti parte della rete di importazione e trasporto gas.”;*

**PRESO ATTO** che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità e per i quali si ***deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.***

**VISTA** la nota dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 21363 del 08/11/2016, con la quale nella considerazione dei contenuti dei superiori contributi pervenuti da parte dei S.C.M.A., ha fatto richiesta al Comune di Ali Terme di esprimere osservazioni e/o valutazioni riguardo a quanto rappresentato dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente con nota prot. 31823/16 del 06/10/2016, nell'ambito dell'adempimento previsto dall'art. 12 comma 4 D.Lgs. 152/06;

**VISTA** la nota del Comune di Ali Terme prot. n. 9427 del 18/11/2016 assunta al DRU con prot. n. 22276 del 22/11/2016, con la quale in riferimento alla superiore nota DRU prot. n. 21363 del 08/11/2016, ha osservato come di seguito: “ ...

- *L'area di sedime del Programma Costruttivo in oggetto, sia nel vecchio P. di F. e sia nel vigente P.R.G., è stata sempre classificata zona edificabile (zona C), anche con l'assenso di codesto Assessorato che ha esaminato tali strumenti urbanistici.*
- *L'area è situata a oltre m 300 dalla battigia, a monte della fascia di centro abitato che dista circa m 100 dalla battigia. Non si comprende in questo contesto il senso di segnalare l'eventualità di onda di maremoto a seguito di sisma, evento per sua natura imprevedibile e incontrollabile che, peraltro, riguarda tutta la costa ionica messinese. Comunque, secondo i dati della Protezione Civile l'onda di maremoto a seguito del sisma del 1908, nelle aree limitrofe a quella in esame, ha fatto registrare un run-up di m 5,70. Quindi, al verificarsi di un analogo evento, si può ipotizzare che soggetta ad allagamento potrebbe essere la parte di centro abitato a valle dell'area di intervento.*
- *L'area è situata a circa m 150 dall'argine del torrente Fiumedinisi e, dagli atti d'ufficio, non risulta sia stata mai interessata da fenomeni di esondazione. Tale area, infatti, non è vincolata in alcun modo dal Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), il cui ultimo aggiornamento è stato effettuato nell'anno 2012. Quindi, la realizzazione di interventi sull'area non è soggetta a particolari verifiche o limitazioni riguardo all'aspetto idrogeologico.”;*

**VISTE** le note prot. n. 22469 del 24/11/2016 e n. 1259 del 25/01/2017, dell'Unità di Staff 2 – DRU con la quale, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso i relativi atti alla C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza;

**VISTO** il parere n. **36/2017** del **12/04/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 28448 del 14/04/2017, all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere positivo all'esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica ex art. 13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 con le condizioni in esso contenute;

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **36/2017** del **12/04/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

**DECRETA**

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **36/2017** del **12/04/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che il Programma Costruttivo per la realizzazione di n. 4 alloggi in C.da Tiro a Segno proposto dalla ditta FORTUNA Soc. Coop. Edilizia, nel comune di **Ali Terme**, **sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le condizioni contenute nel superiore parere n. **36/2017** del **12/04/2017** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.
- Art. 2)** Il Comune di **Ali Terme**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

**L'Autorità Competente per la VAS**  
**L'ASSESSORE**  
Dott. Maurizio Croce  
**F.TO CROCE**



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di  
competenza regionale  
Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

**OGGETTO:** ME 5-5 - Verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. relativa a "Piano costruttivo per la realizzazione di n. 4 alloggi sociali in contrada Tiro a segno Fortuna Soc. Coop. Edilizia". Comune di Ali Terme (ME).

**PARERE COMMISSIONE T.S. n. 36/2017 del 12.04.2017**

Vista l'istanza presentata dal Comune di Ali Terme prot. n. 2628 del 06.04.2016 per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del piano in oggetto;

Considerato che l'intervento rientra nel Programma di utilizzazione degli stanziamenti 2005 pubblicato nella GURS 03.01.2006 per le finalità di cui alla legge regionale n. 79 del 1975;

Considerato che con nota prot. n. 18267 del 26.09.2016 il Dipartimento Urbanistica ha avviato la consultazione inviando la documentazione ai S.C.M.A.;

Considerato che con nota prot. n. 22469 del 24.11.2016 e con nota prot. n. 861 del 18.01.2017, il Dipartimento Urbanistica ha trasmesso a questa Commissione, per l'espressione del parere di competenza, la documentazione amministrativa e progettuale, inclusi i pareri dei SCMA pervenuti;

Preso atto della documentazione tecnico-amministrativa in possesso di questa Commissione;

Eseguita l'analisi degli elaborati progettuali allegati all'istanza di avvio della procedura in argomento.

\*\*\*\*\*

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E COERENZA CON IL PRG

L'area oggetto dell'intervento è sita in c.da Tiro a Segno nel territorio del Comune di Ali Terme all'interno del perimetro del Centro Urbano. La zona interessata dal programma costruttivo in proposta è situata in prossimità di una zona di completamento urbano ove sono presenti altre

abitazioni civili già esistenti, strada di piano di progetto di P.R.G. (in corso di realizzazione) collegata con la S.S.114.

Nel vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, adottato con delibera Consiliare n. 101 del 23.12.1993, vigente dal 29 novembre 1995, ricade in zona territoriale omogenea C3 - Residenziali di Nuovo Impianto.

In detta zona, secondo quanto prescrivono le norme di attuazione del P.R.G., si possono realizzare tre piani F.T. con un'altezza massima di m 10,10 e con indice di fabbricabilità territoriale di 0,75 mc/mq e rapporto di copertura del 30%.

## DESCRIZIONE DEL PIANO

### *Parametri edilizi ed energetici*

Il piano non prevede la suddivisione dell'area in lotti ma la realizzazione di un unico programma costruttivo per n. 4 alloggi con relative aree di pertinenza a verde e parcheggio.

L'accesso all'area sarà consentito attraverso una strada di P.R.G, su cui si innesta una strada privata di servizio alle abitazioni, che dal comparto giunge sino alla S.S.114.

Dimensionamento:

- Superficie territoriale: 2.175 mq
- Indice di densità territoriale: 0,75
- Superficie fondiaria: 1.779 mq
- Superficie per urbanizzazioni secondarie: 396 mq
- Superficie per viabilità: 292 mq
- Volume edilizia residenziale: 1.620,73
- Numero unità edilizie: 4
- Numero di abitanti insediabili: 16

La pavimentazione stradale prevista sarà del tipo in asfalto con marciapiedi laterali ed aiuole. Le urbanizzazioni secondarie, saranno costituite da:

- Attrezzature comunitarie 113,00 mq.
- Verde Attrezzato 240,00 mq che sarà piantumato con alberi e piante a cespuglio
- Parcheggio 43,00 mq.

La zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria: viabilità pubblica, acquedotto, fognatura ed energia elettrica.

La rete fognante per acque nere sarà realizzata con tubazione in polietilene corrugato di diametro 250 mm per la condotta principale e 200 mm per la adduzione secondaria; inoltre per evitare possibili sedimenti di materiali sospesi nei liquami sono previste le camere di cacciata munite di sifone tipo Contarino.

Gli allacci delle singole utenze alla rete fognante sono resi possibili tramite pozzetti realizzati in c.a., collegati ai collettori fognari tramite tubi in polietilene corrugato del diametro pari a 200 mm. Tutti i pozzetti sono dotati di chiusini in ghisa a norma Uni 124 del tipo Ermetico a trattenuta degli odori e di classe adeguata al passaggio dei carichi. Ogni 30 ml sono previsti dei pozzetti d'ispezione per consentire l'accesso agli addetti alla manutenzione ordinaria straordinaria (in caso di costruzione totale o parziale, e di riparazioni). I tratti di fognatura saranno rigorosamente rettilinei fra un pozzetto e l'altro. Gli allacci privati alla fognatura sono previsti con tubi in p.v.c da 200 mm da innestarsi mediante un giunto a squadra, nel collettore stradale.

L'intercettazione idraulica sarà realizzata con un sifone in pvc del tipo standard installato su un apposito pozzetto eventualmente ispezionabile: sarà garantita l'ispezionabilità del sifone e permetterà l'eventuale estrazione di materiali ostruenti.

L'intera area di intervento sarà servita da rete idrica. La rete idrica come quella fognante verrà realizzata con tubi di adeguata sezione collegata alla condotta principale comunale più vicina. Sarà prevista la collocazione di una tubazione principale del diametro, giustificato da apposite calcolazioni, di mm. 100 e una condotta secondaria del diametro di mm 65 entrambe polietilene ad alta densità Pn16.

#### ***Verde attrezzato***

Nell'area a verde attrezzato è prevista una sistemazione che prevede percorsi pedonali nel verde esistente in terra naturale e in ciottolame, messa a dimora d'alberi, panchine ornamentali e piante di vario genere e recinzioni. Verranno messe a dimora o non estirpate alberature in misura non inferiore di n. 5 piante per ogni 100 mq di superficie non coperta. Le alberature da mettere a dimora, prevalentemente di tipo ornamentale e, comunque, tipiche della flora locale, avranno un'altezza non inferiore a m. 2,00.

Tutte le superfici fruibili sia pubbliche che private saranno servite da un impianto di pubblica illuminazione, sia pedonale che stradale di tipo economico conforme alla normativa sugli impianti elettrici. La rete elettrica e telefonica si realizzerà secondo le direttive Telecom e ENEL.

#### ***I manufatti edilizi***

Il progetto prevede la costruzione di n.4 edifici destinati ad abitazione, con n. 2 elevazioni e copertura a tetto. La superficie del terreno oggetto del programma costruttivo è di 2175 mq di cui 945,36 mq impermeabilizzati e così distribuiti:

- Sup. occupata da fabbricati mq 285,36
- Sup. occupata da balconi mq 194,08
- Sup. occupata da rampe mq 62,20
- Sup. occupata da strade e marciapiede mq 292,00

Il restante e cioè 1230 mq saranno destinati a verde e permeabili.

Gli edifici avranno orientamento prevalente nord est e gli appartamenti avranno una superficie utile di circa 110 mq. Ogni edificio sarà strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche.

La struttura portante degli edifici è prevista del tipo intelaiata in c.a. con orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. La copertura è del tipo tegole portoghesi con tetto areato e impermeabilizzato. Le tamponature esterne degli alloggi sono previste in laterizio tipo cassa vuota con lana di roccia, in questa maniera sarà possibile garantire eccellenti prestazioni di efficienza energetica e termo-igrometrica. La progettazione dell'edificio è stata fatta cercando di massimizzare l'ingresso della luce naturale all'interno degli ambienti domestici e in maniera da ottimizzare gli apporti solari passivi durante il periodo invernale, ma allo stesso tempo di limitarli durante il periodo estivo.

Gli infissi saranno in alluminio e in modo da ottenere il massimo livello delle prestazioni in termini di isolamento termico e acustico per le condizioni climatiche in esame. I lastrici solari, inoltre, potranno ospitare collettori solari in grado di soddisfare completamente il fabbisogno dei singoli edifici compatibilmente con le risorse economiche di ogni singolo socio assegnatario di alloggio sociale.

Le aree a parcheggio e quelle pavimentate all'interno dell'area verde saranno realizzate con soluzioni che garantiscano una buona permeabilità all'acqua totale. Sono state limitate all'indispensabile tutte le soluzioni che comportano la trasformazione di superfici in aree impermeabili o semipermeabili all'acqua.

### ***Riqualficazione ambientale, sostenibilità, efficienza energetica***

L'intervento sarà realizzato in un'area libera da costruzioni, gli edifici in progetto saranno caratterizzati da materiali a basso contenuto di energia impiegata. Tutto ciò comporterà un risparmio del 35-40% dell'energia necessaria a produrre i materiali da costruzione. Saranno inoltre caratterizzati da elevati standard di isolamento termico delle pareti esterne, dei serramenti, della copertura e del pavimento disperdente verso terreno, attraverso l'impiego massiccio di materiali a bassa conducibilità termica specifica. In associazione all'impiego di impianti ad alto rendimento energetico ed all'uso di fonti di energia rinnovabile, l'elevato isolamento termico strutturale porterà a classificare gli edifici in classe energetica A-B, secondo le norme UNI TS 11300 parte 1-2-4 e DPR 59/08.

Gli edifici a progetto saranno dotati di sistemi di generazione ad alta efficienza. Il fabbisogno energetico per il riscaldamento invernale e produzione di acqua calda sanitaria sarà integrato da fonti di energia rinnovabile come peraltro previsto dal D.Lgs. 28/2011.

Compatibilmente con le risorse economiche disponibili da verificare in fase di progettazione più approfondita saranno utilizzate fonti di energia rinnovabile quali impianto solare termico o l'installazione di impianti solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile sulle coperture con potenza di picco che va da 1,5 a 3,0 kWp, in modo tale da



minimizzare il consumo complessivo di energia elettrica delle unità immobiliari stimato in circa 15.400 kWh annui, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 28/2011.

### ***Permeabilità del suolo***

Le aree esterne di pertinenza degli edifici a progetto saranno caratterizzate da pavimentazioni permeabili, del tipo in autobloccanti e/o pietre informi naturali posati su sabbia e griglia drenante. Tale scelta progettuale permetterà al terreno circostante di drenare il più possibile l'acqua meteorica e minimizzare in caso di forti temporali, il carico dello smaltimento delle fognature pubbliche. Sarà inoltre posta attenzione alla piantumazione di essenze arboree di mitigazione ambientale e microclima, in grado di generare il corretto ombreggiamento durante i periodi estivi.

### ***Isolamento acustico dell'involucro edilizio***

Gli edifici a progetto saranno caratterizzati da elevati standard di isolamento acustico; nello specifico saranno valutati e ridotti gli indici di isolamento acustico di facciata e delle pareti di partizione tra alloggi adiacenti a diversa proprietà, che risulteranno notevolmente inferiori ai limiti di Legge. (D.P.C.M. 05/12/1997) nonché l'isolamento acustico al calpestio tra solai orizzontali a diverse proprietà.

### ***Risparmio idrico***

Gli edifici saranno allacciati all'acquedotto. Per un risparmio idrico, tutti i rubinetti installati saranno dotati di dispositivi riduttori/regolatori di flusso, che permettono di risparmiare fino al 60% rispetto a un normale rubinetto. Gli scarichi dei wc saranno a doppio tasto, permettendo un risparmio di acqua potabile di circa 10 mc/anno a persona. Si prevede inoltre la realizzazione di un impianto per il recupero e riutilizzo delle acque piovane per l'irrigazione del giardino e anche per gli scarichi reflui.

## **ANALISI AMBIENTALE DEL PIANO**

### ***Contesto idrogeomorfologico***

L'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico nè a rischio geomorfologico e non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico.

### ***Elementi del paesaggio e vegetazione***

Il paesaggio nella zona è detto "Valle del Nisi e Monte Scuderi " con culture a macchia mediterranea e agrumi. È sottoposto a vincolo paesaggistico con livello di tutela 1 e l'intervento ricade in area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142, lettera c, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.. A tal fine il proponente ha già acquisito il parere positivo con prescrizioni della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Messina. Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico.

### ***Ecosistemi***

L'area in oggetto non è interessata da "corridoi ecologici" e non rientra in aree protette né siti Rete Natura 2000.

### VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Considerato** che il programma prevede la realizzazione di un modesto complesso edilizio formato da n. 4 corpi di fabbrica su un'area estesa complessivamente mq 2175, su cui si prevede di insediare complessivi mc 1620 mc.

**Valutato** che l'intervento risulta coerente con i piani ed i programmi sovraordinati

**Atteso** che il carico urbanistico è estremamente limitato, dato l'indice territoriale fondiario pari a 0.75 mc/mq.

**Considerato** che l'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) sarà estremamente limitato in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative

**Considerato** che gli impatti maggiori si avranno in fase di cantiere con:

- incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione;
- emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere.
- produzione di rifiuti dovuti a scarto di lavorazione
- produzione di terre e rocce da scavo

**Valutato** che le terre e rocce da scavo saranno in parte riutilizzate ed in parte gestite come rifiuto e quindi smaltiti secondo la normativa vigente

**Considerato** che per evitare l'emissione di polveri il proponente prevede delle vasche lava ruote e la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere.

**Valutato** che tali impatti saranno temporanei e reversibili in quanto limitati alla fase di cantiere

**Valutato** che l'area non è sottoposta a vincoli di natura ambientale e non è interessata da dissesti secondo quanto indicato dal PAI

**Valutato** che l'area oggetto di intervento è già servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria

**Valutata** la compatibilità dell'intervento con la capacità di carico dell'ambiente naturale, che non comporterà ripercussioni negative sulla qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona.

**Tenuto conto** delle misure di mitigazione previste nel progetto.

Valutati i pareri già emessi dai S.C.M.A..

Valutata l'assenza di impatti ambientali significativi negativi.

Tutto ciò visto, considerato e valutato, la Commissione

ESPRIME

parere positivo all'esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica ex art. 13 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del "Piano costruttivo per la realizzazione di n. 4 alloggi sociali in contrada Tiro a segno - Fortuna Soc. Coop. Edilizia". Comune di Ali Terme (ME) a condizione che:

1. Vengano adottate tutte le misure di mitigazione previste dal proponente nel progetto presentato;
2. Vengano utilizzate fonti di energia rinnovabile per l'illuminazione pubblica e per il fabbisogno energetico degli edifici;
3. Siano rispettate le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza per i Beni culturali ed Ambientali della provincia di Messina del 05.05.2016;
4. Il proponente attesti la lontananza da sorgenti di campi elettromagnetici, come richiesto dall'ARPA nel parere positivo rilasciato il 08.11.2016.


Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto in argomento.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il presente parere è costituito da n. 7 pagine numerate.

Firme

Dott.ssa Angela Lanza (referente)



Arch. Ferdinando Dolce

\_\_\_\_\_

Ing. Claudio Rizzo

\_\_\_\_\_

